

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA MOZIONE SOCIALISTA ALLA CAMERA

Uno stanziamento di 200 miliardi richiesto per le zone alluvionate

La riunione della direzione del PSDI - Saragat cerca in nome della DC di eludere le decisioni del Congresso - Oggi il Consiglio dei ministri

Si è appena concluso alla Camera i dibattiti sulla violenza della polizia, con la decisione di procedere a un'inchiesta, e già si prospetta un altro dibattito di estrema importanza, anch'esso su una mozione di opposizione. Il gruppo parlamentare del P.S.I., unitosi sotto la presidenza di Nenni, ha deciso di presentare una mozione per impegnare il governo ad attivare la commissione inquirente sui lavori di ricostruzione delle zone alluvionate. Muovendo da lì, dalla constatazione che il Polesine è lasciato in condizioni disastrate e che lo intervento dello Stato è del tutto insufficiente, la mozione chiedera lo stanziamento di 200 miliardi di lire per i lavori considerati indispensabili e improrogabili. Poiché i danni ammontano a una cifra molto superiore, la cifra di 200 miliardi è da ritenersi bassa, anche se si considerano i proventi del Prestito lanciato dal governo. La attività del Parlamento nel prossimo futuro sarà quindi più che mai intensa. Il Senato, come è noto, dovrà esaminare la legge per gli

Congresso di Bologna, sia per quanto riguarda le elezioni politiche (della sistema proporzionale e comunque rifiuto di ogni appartenenza), sia per quanto riguarda le elezioni amministrative (liberte alle federazioni di apparentarsi, con esclusione comunque di loghi appartenenti a partiti o organizzazioni fasciste). Sarà perciò quello di ottenere un Congresso straordinario di partito, dal quale spera migliori risultati per la causa di una alleanza incondizionata con la D.C. Scopo finale, secondo le considerazioni unanimes degli osservatori politici, è poi di ottenere, in attesa di una chiarificazione in campo socialdemocratico, un rinvio delle elezioni.

Malgrado le voci che continuano ad affiorare su questo o quel giorno circa un rinvio delle elezioni amministrative, i risultati dei lavori di ricostruzione delle zone alluvionate. Muovendo da lì, dalla constatazione che il Polesine è lasciato in condizioni disastrate e che lo intervento dello Stato è del tutto insufficiente, la mozione chiedera lo stanziamento di 200 miliardi di lire per i lavori considerati indispensabili e improrogabili. Poiché i danni ammontano a una cifra molto superiore, la cifra di 200 miliardi è da ritenersi bassa, anche se si considerano i proventi del Prestito lanciato dal governo. La attività del Parlamento nel prossimo futuro sarà quindi più che mai intensa. Il Senato, come è noto, dovrà esaminare la legge per gli

approvato ieri dalla Camera

Un accordo capesco per la pesca nell'Adriatico

La crisi dei cantieri navali meridionali

Nuova seduta ieri alla Camera di nuovo ordine del giorno. L'assoluta casualità con cui vengono esce ti gli argomenti per la discussione, ha voluto che l'assemblea dibattesse e approvasse la ratifica dell'accordo per la pesca nell'Adriatico.

Questo provvedimento autorizza appena duecento battelli italiani a pescare con rete a strascico in quattro zone delle acque territoriali jugoslave, previo pagamento di 650 milioni al governo titino, di cui 120 graveranno direttamente sui nostri pescatori. Due oratori di Opposizione, il comunista PALOZZA e il socialista LIZZATTO, hanno ammesso di dimostrare con questo accordo sia estremamente sfavorevole per i pescatori italiani e sia stato concluso dal governo De Gasperi soltanto per acquisizione verso Tito. Essi infatti non ha portato la pace nell'Adriatico perché i nostri pescatori continuano a subire anghe e violenze dalle motovedette titine; consente al governo jugoslavo di risolvere unilateralmente tutte le vertenze che potranno sorgere nel corso della sua appiazzone, accolla l'Italia e in particolare ai pescatori un onere troppo gravoso (600 milioni).

L'accordo è stato difeso dai dc. MONTICELLO e TOZZI CONDIVI, dal socialdemocratico SALERNO, dal relatore CARLO RUSSO e dal segretario TAMBRONI e TAVIANI.

Alla fine della seduta sono state discusse l'interpellanza e le interrogazioni, deputati MAGLIETTA (PCI), SALERNO (PSDI), SANSONE (PSDI) e CERABONA (indipendente) sulla crisi che attanaglia i cantieri navali meridionali e in particolare quelli di Castellammare di Stabia, in seguito alla mancata applicazione della legge Saragat. Dal dibattito, nel corso del quale anche l'oratore socialdemocratico Salerno ha vivacemente attaccato il governo, è emerso che delle 71 mila tonnellate che secondo la legge avrebbero dovuto essere assegnate ai cantieri meridionali, ne sono state assegnate solo 43 mila. A Castellammare sono stati iniziati i lavori per sole 15 mila tonnellate invece delle 26 mila promesse dal governo.

E' Sottosegretario alla Marina Mercantile, TAMBRONI, nella risposta ha affermato che assunzione delle compagnie navali, al Mezzogiorno è stata ridotta, in seguito alla diminuzione del poten-

Francobolli cinesi per la liberazione del Tibet

PECHINO, 21 (Telexpress). — L'agenzia «Nuova Cina» riferisce che dal 15 marzo sarà messa in vendita in Cina una nuova serie di francobolli che commemorano la pacifica liberazione del Tibet. I francobolli porteranno la istituzione di un appuntamento con la D.C. e ciò nel momento stesso in cui la D.C. conferma che non rinuncerà in alcun caso all'alleanza con la destra! Si chiede inoltre, come ha fatto Simonini, un rinvio di elezioni che riguardano milioni di italiani in nome dei casi interni del PSDI e della D.C.!

La legge fascista sulle pensioni peggiorata dai d.c. al Senato

Accanita battaglia delle sinistre che riescono a strappare alcuni successi — Un nuovo progetto per definire i casi di invalidità

Il Senato ha ieri approvato alcuni articoli della legge sulla Previdenza, in una lunga seduta durante la quale le sinistre hanno sostenuto una energetica lotta per migliorare a favore dei lavoratori il testo eternotivo.

L'azione dei senatori democristiani — dopo l'accantonamento del progetto — ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.

I d.c. hanno respinto un emendamento svolto dal compagno FIORE il quale ha avuto modo di spiegare che su questo punto il governo di c. peggiora la stessa legislazione inaccia.

Governo maggioranza ed il socialdemocratico Caneveri hanno respinto un emendamento dei socialisti.

Boschi ha ottenuto una precisazione dal ministro Rubinacci che ha escluso tale potere: l'inserzione di una norma dell'obbligo di partecipazione sindacale prima di stabilire le tasse mediche, agli effetti del calcolo del contributo lavorativo per quei lavoratori.

La maggioranza d.c. ed il gover-

no sono stati però disumamente legge, riducendo la media della pensione in rapporto ai contributi versati, a quei vecchi lavoratori che non riescono a raggiungere i minimi di contributi.